



# COMUNE DI ESCALAPLANO

## PROVINCIA DI CAGLIARI

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 54 DEL 07/07/2014

#### OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL PERIODO 2014/2016

L'anno duemilaquattordici il giorno **SETTE** del mese di **LUGLIO** alle ore **16,00** in Escalaplano, nella sede municipale, si è adunata la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

**Presiede l'adunanza il Sindaco Marco Lampis;**

**Sono presenti i Sigg. Assessori:**

	Presente	Assente		Presente	Assente
CONGIU GLORIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	LAI ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAI ALESSANDRO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZEDDA FILIPPO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**Assiste il Segretario Comunale** Dott. Antonio Tedesco

#### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto: Approvazione Programma triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016;

Visti gli art. 7 e 48, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni;

Rilevato che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

Dato atto che tale legge è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Costatato che la suddetta legge n. 190/2012, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale con Decreto del Sindaco n. 3 del 09/06/2014 infatti, in particolare per gli enti territoriali, il comma 60 dell'art. 1, testualmente recita:

*«Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:*

- a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;*
- b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;*
- c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.».*

Che per effetto della suddetta legge (art. 1, comma 4) l'autorità deputata a predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione, che deve servire da coordinamento per l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti territoriali, è il Dipartimento della Funzione Pubblica; piano che dovrà poi essere approvato dalla CIVIT che opera quale Autorità Nazionale Anticorruzione;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che con nota del 12 luglio 2013 è stato trasmesso, per l'approvazione, alla CIVIT;

Vista la delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 con cui la Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

Vista, altresì, "l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190" con cui le parti hanno stabilito gli adempimenti di competenza di regioni, province, comuni e comunità montane, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (D. Lgs. n. 33/2013, D. Lgs. n. 39/2013, DPR n. 62/2013);

Constatato che dall'esame della suddetta intesa si evince che, in fase di prima applicazione, gli enti adottano sia il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità entro il 31 gennaio 2014;

Visto il decreto Sindacale n. 3 del 09/06/2014 con cui il Dott. Antonio Tedesco è stato nominato Responsabile della Corruzione;

Visto lo schema del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e ritenuto meritevole di adozione da parte di questo Comune;

Dato atto che la proposta del Piano suddetto è stata pubblicata, il 17/06/2014 sul sito istituzionale di questo Comune;

Dato atto, inoltre, che con avviso sulla home page del sito istituzionale stesso e nell'albo pretorio online del comune, sono stati invitati tutti i portatori di interessi/cittadini ad esprimere valutazioni ed eventuali richieste di modifica od aggiunte al piano proposto;

Constatato che le suddette forme di pubblicità non hanno portato modifiche in sede di predisposizione del Piano definitivo;

Vista la propria deliberazione in data odierna con la quale è stato approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016;

Acquisiti preventivamente i pareri di regolarità tecnica del Responsabile della Corruzione, del Responsabile del Settore amministrativo e parere contabile e finanziario del Settore finanziario;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

**CON** voti favorevoli, unanimi, espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Di approvare il Programma triennale per la prevenzione della corruzione, per il periodo 2014/2016, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che il Programma triennale di cui sopra saranno pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web istituzionale dell’Ente ed il link specifico verrà comunicato, tramite mail, all’ANAC (ex CIVIT) come disposto nella deliberazione CIVIT n. 50/2013;
- 4) Di disporre altresì la trasmissione a mezzo posta elettronica agli incaricati di posizioni organizzative, al Nucleo di valutazione/OIV ed al Revisore dei conti;

Con separata e successiva votazione e all’unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, 4<sup>^</sup> comma del D.Lgs 267/2000.

**Pareri ex art. 49 del T.U. delle leggi sull’ordinamento degli EE. LL., approvato con D. Lgs. 267/2000:**

A) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
Giovanni Luigi Mereu

B) Si esprime parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Dott.ssa Francesca Camboni

**Letto approvato e sottoscritto**

**IL SINDACO**  
Marco Lampis

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott. Antonio Tedesco

**Il sottoscritto Segretario Comunale:**

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 13.12.1994 N. 38:

- E' stata pubblicata, all'Albo Pretorio comunale in data 09/07/2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi
- E' stata comunicata ai capogruppo consiliari in data 09/07/2014

**Il Segretario Comunale**  
Dott. Antonio Tedesco

**Escalaplano lì 09/07/2014**

**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio**

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, è esecutiva dal giorno 07/07/2014;

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, 4° comma del D.Lgs 267/2000;
- Essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

**Il Segretario Comunale**  
Dott. Antonio Tedesco